

2. ASSI PRIORITARI

2.A DESCRIZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI DIVERSI DALL'ASSISTENZA TECNICA

2.A.1 Asse prioritario

ID dell'asse prioritario	1
Titolo dell'asse prioritario	Rafforzare l'azione della PA nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata

- L'intero asse prioritario sarà attuato unicamente tramite strumenti finanziari
- L'intero asse prioritario sarà attuato unicamente tramite strumenti finanziari stabiliti a livello dell'Unione
- L'intero asse prioritario sarà attuato tramite sviluppo locale di tipo partecipativo
- Per il FSE: l'intero asse prioritario è dedicato all'innovazione sociale o alla cooperazione transnazionale, o a entrambe
- Per il FESR: L'intero asse prioritario è destinato a operazioni volte alla ricostruzione in risposta a catastrofi naturali di vasta entità o a carattere regionale
- Per il FESR: L'intero asse prioritario è destinato alle PMI (articolo 39)

2.A.2 Motivazione della definizione di un asse prioritario che riguarda più di una categoria di regioni, di un obiettivo tematico o di un Fondo (se applicabile)

2.A.3 Fondo, categoria di regioni e base di calcolo per il sostegno dell'Unione

Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo (spesa ammissibile totale o spesa ammissibile pubblica)	Categoria di regioni per le regioni ultraperiferiche e le regioni nordiche scarsamente popolate (se applicabile)
ERDF	Meno sviluppate	Totale	

2.A.4 Priorità d'investimento

ID della priorità d'investimento	2c
Titolo della priorità d'investimento	Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health

2.A.5 Obiettivi specifici corrispondenti alla priorità d'investimento e ai risultati attesi

ID dell'obiettivo specifico	1.1
Titolo dell'obiettivo specifico	Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili (RA 2.2 dell'Accordo di Partenariato)
Risultati che gli Stati membri intendono ottenere con il	L'Asse 1 intende perseguire il rafforzamento della Pubblica Amministrazione impegnata nella prevenzione e nel contrasto

<p>sostegno dell'UE</p>	<p>alla corruzione e alla criminalità organizzata.</p> <p>Si intende innanzitutto favorire il rafforzamento del sistema delle Prefetture, quali organismi preposti alla tutela del sistema amministrativo e socio-economico legale, incrementandone la capacità di analisi degli scenari a rischio corruzione e infiltrazione criminale. Ci si riferisce in particolar modo ad applicativi informatici per l'analisi del settore degli appalti pubblici, per il monitoraggio "rafforzato" dei piani anticorruzione e per l'individuazione dei settori economici oggetto di infiltrazioni criminali.</p> <p>Gli interventi, che presentano un forte grado di integrazione con quelli previsti dall'Asse 5, consentiranno alle Prefetture di disporre di un quadro più ampio dei <i>vulnus</i> di legalità presenti sul territorio e agire per la prevenzione e la risoluzione delle criticità riscontrate.</p> <p>L'azione ha il fine ultimo di incrementare, anche mediante l'azione di raccordo e guida delle Prefetture, gli standard di trasparenza e legalità dell'azione amministrativa degli enti locali rafforzandone la capacità di respingere i fenomeni di corruzione e di infiltrazione criminale.</p> <p>Parallelamente, si mira a dotare le Amministrazioni Pubbliche centrali e periferiche titolari di funzioni di contrasto alle diverse forme di illegalità di sistemi informativi che consentano di accrescere il livello di efficienza e di trasparenza dei processi amministrativi, nonché di sistemi che, attraverso la valorizzazione delle informazioni provenienti da diverse fonti, siano di supporto nelle azioni di contrasto a fenomeni quali frodi, economia sommersa, corruzione ed illegalità, che compromettono fortemente la crescita del sistema economico.</p> <p>L'Asse 1 intende inoltre intervenire anche per rafforzare il servizio pubblico offerto alle vittime dei reati di racket e usura attraverso la digitalizzazione del processo di accesso al Fondo di Solidarietà per le vittime dell'estorsione e dell'usura. Il sistema sarà utilizzabile sia da utenti esterni (vittime) sia dagli utenti istituzionali. Le vittime, infatti, potranno presentare istanza di accesso al Fondo in via telematica. Gli operatori preposti alla gestione delle pratiche disporranno di tutte le informazioni per l'espletamento dell'istruttoria formale in modalità digitale con una conseguente accelerazione dei tempi di</p>
-------------------------	--

lavorazione.

L'Asse 1 si propone poi di finanziare CERT (Computer Emergency Response Team) regionali per supportare attività di sicurezza informatica delle Pubbliche Amministrazioni locali, per il contrasto alla criminalità informatica. I CERT consentiranno di mettere in atto una risposta immediata alle segnalazioni degli utenti vittime di incidenti informatici e saranno in grado di analizzare i sistemi *hardware* e *software* per individuare eventuali vulnerabilità. L'Asse 1 sarà infine dedicato al rafforzamento in chiave "*open data*" delle informazioni riguardanti i beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC). Si intende integrare la piattaforma per la gestione dei procedimenti di destinazione dei patrimoni confiscati (realizzata con la Programmazione 2007-2013) per il rilascio in modalità *open* che favorisca la trasparenza e la diffusione delle informazioni, la collaborazione e la compartecipazione di cittadini e *stakeholder* competenti alle iniziative per il riutilizzo dei dati pubblici e il controllo sociale sui beni confiscati.